



Comune di Ficcarazzi
(Provincia di Palermo)

UFFICIO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

**REGOLAMENTO
DEL GRUPPO VOLONTARI
DI PROTEZIONE CIVILE DEL
COMUNE DI FICCARAZZI
*"Eleuterio"***

Approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 20 del
28 marzo 2007

TITOLO I - COSTITUZIONE - NORME GENERALI

Art. 1 - Costituzione

E' costituito il Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile ai sensi del vigente regolamento per la costituzione del Servizio Comunale di Protezione Civile.

Il Gruppo Comunale di Volontariato di P. C., nel prosieguo definito "Gruppo Eleuterio di P.C." è formato da cittadini Italiani che abbiano compiuto almeno il sedicesimo anno di età, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali, che prestano la loro opera nel campo della Protezione Civile senza fini di lucro o vantaggi personali.

Art. 2 - Scopi

Il Gruppo, apartitico e senza fini di lucro, in quanto istituzione di carattere comunale e quale parte integrante della comunità locale è costituito allo scopo di:

1. Creare tra i propri aderenti un vivo spirito di solidarietà, spronarli ad adempiere con impegno ai propri doveri volontariamente assunti, cercando di instaurare e mantenere fra di loro rapporti di amicizia, cordialità e rispetto reciproco.
2. Contribuire all'individuazione e, nei limiti delle proprie capacità e possibilità, all'eliminazione delle possibili cause di emergenze per il territorio e la popolazione, sollecitando nel contempo le Istituzioni affinché si attivino per la riduzione delle situazioni di rischio.
3. Divulgare tra i cittadini ed in particolare modo tra la popolazione scolastica i principi dell'autoprotezione e della prevenzione con l'obiettivo di creare una moderna coscienza sociale tesa a promuovere e sostenere il volontariato organizzato.
4. Attuare e mantenere efficienti collegamenti o collaborazioni con Enti, Associazioni. Gruppi o altri soggetti operanti nel campo della Protezione Civile nazionale ed internazionale o in campi in qualche modo ad essa collegati.
5. Promuovere ed attuare, previa autorizzazione del Dirigente del Servizio di Protezione Civile, tutte quelle iniziative, tra le quali riunioni, convegni, dibattiti o altro, che possano contribuire allo sviluppo organizzativo del sistema di Protezione Civile.
6. Curare la formazione, l'addestramento operativo e l'aggiornamento periodico degli operatori della Protezione Civile di concerto con l'Ufficio Comunale di Protezione Civile.
7. Effettuare, ove ritenuto opportuno, servizi di assistenza e prevenzione incendi e protezione civile a manifestazioni sportive, culturali o di altro genere organizzate o promosse dall'Amministrazione Comunale, o da altri soggetti, dandone tempestiva comunicazione all'Ufficio Comunale di Protezione Civile.
8. Intervenire operativamente con gli altri Enti istituzionalmente preposti, nel caso di calamità, catastrofi, incendi, incidenti o altre situazioni di rischio che possano essere causa di pericolo per persone, animali e cose o per l'ambiente. Di tutte le attività svolte dovrà essere stesa apposita relazione a cura del responsabile dell'intervento e fatta annotazione sul Giornale di Servizio. La relazione, controfirmata dal Coordinatore del Gruppo, andrà tempestivamente trasmessa all'Ufficio Comunale di Protezione Civile. Inoltre il Gruppo si

adopererà per:

- a) **Monitoraggio dei fiumi:** il servizio verrà svolto durante l'arco dell'anno, in particolare nei periodi più piovosi. Ogni servizio dovrà essere annotato nell'apposito Registro.
- b) **Rilievo di discariche e scarichi abusivi:** il Territorio Comunale verrà controllato, con cadenza quindicinale, per tutto l'arco dell'anno; le discariche e gli scarichi abusivi saranno segnalate all'Autorità competente.
- c) **Ricerca persone:** disponibilità nelle 24 ore di ogni giorno dell'anno di un gruppo consistente di volontari, che appositamente addestrati, con esercitazioni preventive, siano in grado di controllare con le Autorità competenti nella ricerca delle persone smarrite. Si agirà in stretto raccordo con l'Amministrazione Comunale e le Autorità competenti; le fasi della ricerca saranno annotate nell'apposito Registro dei servizi.
- d) **Soccorso in occasione di grandi, nevicate, alluvioni e/o altre calamità naturali:** l'organizzazione sarà a disposizione delle Autorità Comunali coadiuvando queste ultime nelle opere di soccorso alle popolazioni colpite.
- e) Corso di prevenzione e prevenzione.**
- f) Controllo del territorio per le prevenzioni di interventi calamitosi (incidenti, frane, inquinamento e alluvioni).
- g) Collaborazione per l'aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile e dei Piani di Emergenza.
- h) Collaborazione, dietro autorizzazione del sindaco o dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile, con Polizia Municipale, VV.FF., CC. P.S., Guardia di Finanza, in caso di necessità.
- i) Tutela dell'ambiente.
- j) Interventi di primo soccorso.
- k) Intervento di primo ed immediato spegnimento di fiamme di modeste dimensioni o tempestivi interventi in caso di allagamenti di cantinati o abitazioni dovuti per alluvioni.

Art. 3 - Il Gruppo Volontari di Protezione Civile del Comune di Ficarazzi

Il Gruppo Volontari di Protezione Civile del Comune di Ficarazzi si qualifica come un'organizzazione nell'ambito della Protezione Civile operante a livello locale (territorio Comunale) con possibilità di intervento anche a livello intercomunale, regionale, nazionale ed internazionale comunque nel rispetto dei dispositivi legislativi dello Stato Italiano.

Il regolamento di organizzazione del Gruppo assume, per gli effetti e gli obblighi di legge, i principi di:

1. assenza di fini di lucro.
2. assoluta gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti a qualsiasi titolo ivi compreso l'attività di coordinamento del Gruppo Comunale;
3. possibilità, a garanzia della democraticità della struttura, di adesione al Gruppo Comunale da parte di tutti i cittadini che abbiano superato la maggiore età ovvero che abbiano superato il sedicesimo anno di età previa assunzione di responsabilità

- dell'esercente la potestà genitoriale;
4. obbligo da parte degli aderenti di partecipare alle attività del Gruppo Comunale con lealtà, senso di responsabilità e spirito di collaborazione a pena di esclusione del Gruppo Comunale;
 5. garanzia di applicazione dei benefici di legge previsti in atto con D.P.R n.194/2001;
 6. obbligo dell'assicurazione di tutti gli aderenti ai sensi dell'art. 4 della Legge n.266/1991 con le modalità previste dal D.M. 14 febbraio 1992;

Il Gruppo Volontari di Protezione Civile del Comune di Ficarazzi è iscritto, a cura del Comune di Ficarazzi, alla Sezione Speciale del Registro Regionale del Volontariato di Protezione Civile e contestualmente al Registro Ordinario del Volontariato Regionale di P.C..

Il Gruppo "Eleuterio P.C." fa riferimento all' Ufficio Comunale di Protezione Civile del Comune di Ficarazzi. Il Gruppo, pur operando sotto il controllo dell'Amministrazione Municipale, si è dotato del presente Regolamento di Organizzazione, che ne assicura ampia autonomia gestionale, secondo le direttive impartite dal Sindaco, affinché sia garantito ai cittadini che ne fanno parte lo "status giuridico di volontario".

Il Gruppo Comunale di Protezione Civile deve garantire:

-la democraticità mediante un comitato direttivo interno ed un coordinatore che pur designato dal Sindaco sia legittimato dal voto della metà più uno dei volontari aderenti al gruppo riuniti in assemblea plenaria.

-Il Comitato direttivo ovvero il coordinatore del Gruppo Comunale rimane in carica per un periodo non superiore ai 5 anni e può essere rieletto;

-L'obbligo di predisporre un capitolo di spesa all'interno del bilancio comunale, al fine di finanziare, parte o tutte le attività del Gruppo Comunale;

Art. 4 – Attività del Gruppo

Il Gruppo svolge l'attività di inquadramento e coordinamento di quei Cittadini italiani di maggiore età, la cui domanda di ammissione sia stata accolta con parere favorevole.

La partecipazione dei Volontari ammessi nel Gruppo avviene sempre a titolo gratuito, fatti salvi i benefici di legge.

I Volontari svolgono autonomamente attività addestrativa secondo i programmi proposti dal Direttivo e concordati con il Sindaco e il Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile.

Art. 5 – Controllo e Coordinamento delle Attività del Gruppo

Il Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile controlla e verifica le attività del Gruppo avvalendosi anche della collaborazione del personale in organico dipendente dell'Amministrazione, del Coordinatore del Gruppo stesso.

L'addestramento e la successiva valutazione per certificare l'idoneità all'ammissione dei Volontari sono compiti primari dell'Amministrazione Comunale.

TITOLO II - SUDDIVISIONE IN SETTORI

Art. 6 – Suddivisione in Settori

Il Gruppo articola la propria attività nei seguenti settori:

- ⇒ Settore Operativo.
- ⇒ Settore Tecnico-Logistico.
- ⇒ Settore Studi e Prevenzione.

Viene inoltre istituita una Segreteria con compiti amministrativi.

Art. 7 – Il Settore Operativo

Per lo svolgimento delle specifiche attività di intervento del Gruppo viene costituito il Settore Operativo.

Il Settore viene diretto da un Capo Settore e da un Vice Capo Settore. Il primo eletto dall'Assemblea Generale, il secondo nominato dal Coordinatore, sentito il parere del Direttivo. Fanno entrambi parte del Direttivo.

Il Direttivo può suddividere, dopo l'approvazione da parte dell'Assemblea Generale, il Settore in Nuclei Specializzati ognuno dei quali formati da almeno tre (tre) componenti.

Al Settore Operativo possono appartenere solo quei Volontari che siano in possesso dell'idoneità psico-fisica previa certificazione medica.

Tale settore ha il compito di inquadrare, mantenere l'addestramento e coordinare l'attività dei Volontari effettivi che intervengono, suddivisi in squadre tecniche specialistiche, al diretto contatto con i luoghi e le persone colpite dalle emergenze individuate dal Piano Comunale di Protezione Civile e con le modalità nello stesso definite.

Nell'ambito di questa specializzazione vengono inquadrati anche quei Volontari che possiedono particolari conoscenze sanitarie professionali ai quali è affidato il compito di assicurare l'assistenza ai Volontari del Gruppo Comunale durante gli addestramenti e le emergenze.

L'assistenza sanitaria ai cittadini ed alle comunità interessate dall'emergenza è assicurata dall'organizzazione sanitaria istituzionale (ASL – 118 – C.R.I.) e dalle Associazioni con essa convenzionate.

Art. 8 – Il Settore Tecnico - Logistico

Allo scopo di garantire tutte le funzioni di supporto alle varie attività del Gruppo viene costituito il Settore Tecnico-Logistico.

Il Settore viene diretto da un Capo Settore e da un Vice Capo Settore.

Il primo eletto dall'Assemblea Generale, il secondo nominato dal Coordinatore, sentito il parere del Direttivo.

Fanno entrambi parte del Direttivo.

Il Direttivo può suddividere, dopo l'approvazione da parte dell'Assemblea Generale, il Settore

in specifiche Sezioni, per una migliore gestione delle dotazioni tecniche, logistiche e degli apparati di comunicazione ed informatici in uso al Gruppo.

Il settore ha il compito di inquadrare, mantenere l'addestramento e coordinare i Volontari ai quali sono principalmente affidati i seguenti compiti:

- svolgere servizio all'interno degli uffici e della Sala Operativa,
- svolgere servizio logistico nelle località dell'emergenza,
- coordinare l'organizzazione di centri di raccolta e campi base,
- provvedere alla costituzione e conservazione del patrimonio informativo delle attività del Gruppo dei Volontari.

Art. 9 – Il Settore Studi e Prevenzione

Considerato che il moderno concetto di Protezione Civile indica negli studi preliminari, nelle attività previsionali, nella prevenzione e nella predisposizione dei piani di emergenza i metodi più idonei per ridurre i rischi e le loro conseguenze, viene istituito come componente fondamentale del Gruppo il Settore Studi e Prevenzione.

Vista la particolare importanza e complessità delle funzioni svolte, la direzione di tale Settore è affidata direttamente al vice Coordinatore del Gruppo che viene coadiuvato dal Segretario del Gruppo.

Il Direttivo può articolare il Settore Studi e Prevenzione in Commissioni di lavoro su specifici argomenti, aperte anche ai Volontari appartenenti agli altri Settori.

Il settore ha il compito di individuare le migliori attività per il mantenimento del livello addestrativo determinato in funzione alle esigenze di reattività del Gruppo nell'ambito delle procedure operative individuate dal Piano Comunale di Protezione Civile.

Su specifica richiesta dell'Amministrazione Comunale i Volontari potranno essere di supporto per altre attività in stretta collaborazione alle strutture del Comune di Ficarazzi per l'elaborazione dei piani di previsione e prevenzione anche in occasione di grandi manifestazioni pubbliche.

Art. 10 – La Segreteria

Per consentire una corretta ed efficiente gestione di tutte le pratiche burocratiche ed amministrative, la tenuta di protocollo, archivio e documentazioni, nonché per attuare efficaci rapporti con l'Ufficio, e con ogni altro soggetto, viene istituito l'Ufficio di Segreteria.

La Segreteria è diretta dal Segretario del Gruppo, che viene designato dall'Assemblea e fa parte del Direttivo.

TITOLO III – COMPONENTI DEL GRUPPO E MODALITA'

Art. 11- Componenti del Gruppo

Il Gruppo è composto dai seguenti Componenti:

- => Volontari in prova.
- => Volontari effettivi.
- => Volontari onorari.

Art. 12 – Volontari in Prova

I cittadini di ambo i sessi e di maggiore età, in possesso dei requisiti prescritti dal Servizio Comunale di Protezione Civile, che presentino apposita domanda al medesimo Ufficio contenente l'opzione per uno o più Settori di attività nei quali è articolato il Gruppo ai sensi dell'art 6 del presente Regolamento, allegando un curriculum personale utile a favorire la valutazione del richiedente e, solo per coloro i quali richiedono di far parte del Settore Operativo un certificato medico attestante l'idoneità allo svolgimento delle attività di protezione civile, vengono ammessi alla frequenza del corso base organizzato periodicamente dall'Ufficio Comunale di Protezione Civile.

Dopo aver superato le prove teoriche e pratiche del corso base gli aspiranti Volontari ricoprono, a partire dal giorno della consegna degli Attestati di partecipazione e per un periodo di sei mesi, la qualifica di Volontari in prova.

I volontari in prova vengono assegnati dal Direttivo ad uno dei Settori che compongono il Gruppo tenendo conto dell'opzione espressa all'atto dell'adesione.

Durante il loro servizio essi dovranno sempre essere affiancati a Volontari Effettivi.

I Volontari in prova possono partecipare alle Assemblee del Gruppo con diritto di parola ma non di voto. Al termine del periodo di prova il Direttivo, sentita la relazione del Responsabile dei Volontari in Prova, valuterà la qualità del servizio prestato dal Volontario in prova deliberando una delle seguenti opzioni, tempestivamente comunicata al Dirigente del Servizio:

1. Superamento del periodo di prova e conseguimento della qualifica di Volontario Effettivo.
2. Ripetizione del periodo di prova.
3. Cessazione.

Avverso la decisione del Direttivo è ammesso ricorso al Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile.

Con atto motivato del Responsabile Comunale di Protezione Civile possono inoltre essere direttamente ammessi al Gruppo, con la qualifica di Volontari in prova, coloro i quali presentino domanda allegando un curriculum personale che attesti il possesso di un'elevata e specifica professionalità e/o di comprovata esperienza ed attitudine all'attività di Protezione Civile.

Art. 13 - Volontari Effettivi

I Volontari che superano il periodo di prova con esito positivo, conseguono la qualifica di Volontari Effettivi e si suddividono in Volontari Operativi e Volontari Complementari.

Volontari Operativi sono coloro i quali sono in possesso dell'idoneità medica prevista dal Servizio Comunale di Protezione Civile.

I Volontari Operativi possono essere assegnati ad uno qualsiasi dei Settori attivati dal Gruppo e ricoprire ogni carica prevista dal presente Regolamento, ed essere impiegati in tutte le attività formative, addestrative ed operative.

Volontari Complementari sono coloro i quali non sono in possesso dell'idoneità medica. I Volontari Complementari possono essere assegnati ai Settori Tecnico-Logistico e Studi e Prevenzione e possono ricoprire tutte le cariche previste dal presente Regolamento ad eccezione di quelle di Coordinatore, vice Coordinatore, Capo Settore Operativo e Vice Capo Settore Operativo. Sono impiegati in attività di supporto tecnico-logistico o amministrative che non comportino particolari rischi di infortunio.

Ai volontari effettivi verrà consegnato:

- Copia del Regolamento Organizzativo del Gruppo Comunale,
- fotocopia polizza assicurativa,
- tessera del Gruppo.

E' ammessa la possibilità di richiedere il trasferimento nell'ambito dei settori, previa attestazione medica comprovante l'idoneità psico-fisica, con l'obbligo dell'aggiornamento addestrativo specifico e successiva valutazione.

Agli effetti della legge penale, i Volontari nell'esercizio della loro attività sono da considerarsi incaricati di un Pubblico Servizio ex art. 358 C.P.

Art. 14 - Volontari Onorari

I Volontari Onorari vengono nominati dal Sindaco su proposta del Direttivo del Gruppo e possono essere Volontari ormai fuori servizio particolarmente meritevoli o persone che abbiano acquisito particolari meriti nei confronti del Servizio di Protezione Civile.

I Volontari Onorari possono partecipare alle Assemblee del Gruppo con diritto di parola e di voto consultivo, ma non possono ricoprire cariche.

Art. 15 - Diritti dei Componenti

I Volontari appartenenti al Gruppo hanno, nei limiti di quanto stabilito dal presente regolamento, i seguenti diritti:

- 1.** Diritto di partecipare alle Assemblee e Riunioni del Gruppo e diritto di elettorato attivo e passivo.
- 2.** Diritto al rispetto, anche da parte dei superiori.
- 3.** Diritto di avanzare liberamente agli Organi del Gruppo proposte volte al miglioramento del Servizio.

- 4.** Diritto ad idonea copertura assicurativa contro gli infortuni in servizio e la responsabilità civile verso terzi, a cura dell'Amministrazione Comunale.
- 5.** Diritto di richiedere che vengano messe per iscritto le disposizioni operative di particolare rilievo o controverse, e di rifiutare l'applicazione di quelle disposizioni che siano in contrasto con le leggi vigenti o appaiano palesemente irrealizzabili.
- 6.** I Volontari del Gruppo possono, in ogni momento addestrativo ed operativo, rifiutarsi di eseguire lavori od attività che essi giudicano pericolose per la propria ed altrui incolumità ed alla cui esecuzione non si ritengono adeguatamente preparati o siano contrari alle proprie convinzioni; ciò non influenzerà assolutamente la loro appartenenza al Gruppo stesso.
- 7.** I Volontari effettivi possono liberamente iscriversi ad altre Associazioni, anche nell'ambito del volontariato di Protezione Civile, ma si impegnano, all'atto dell'accettazione della domanda di ammissione, a dare priorità alle attività addestrative ed operative del Gruppo Volontari di Protezione Civile del Comune di Ficarazzi.
- 8.** Diritto ai benefici relativi al mantenimento del posto di lavoro ed al rimborso delle spese sostenute nell'ambito delle operazioni o simulazioni di emergenza, secondo quanto stabilito dalle vigenti leggi in materia.

Art. 16 - Doveri dei Componenti

I Volontari aderenti al Gruppo hanno, nei limiti di quanto stabilito dalle vigenti leggi; in materia, dal Regolamento Comunale e dal presente Regolamento del "Gruppo Eleuterio" i seguenti doveri:

- 1.** Dovere di partecipare con impegno alle attività addestrative ed operative del Gruppo, Eleuterio a titolo gratuito senza diritto a rimborsi o remunerazione, salvo quanto previsto dalla legge in vigore.
- 2.** Dovere di presentarsi puntualmente e regolarmente ad ogni servizio volontariamente assunto o assegnato in base alla disponibilità volontariamente data e di trovarsi un sostituto nel caso in cui, per gravi e giustificati motivi siano assenti.
- 3.** Dovere di mantenere con gli altri volontari rapporti di amicizia, cordialità e rispetto reciproco.
- 4.** Dovere di rispettare le disposizioni del presente Regolamento e le Deliberazioni e le decisioni degli Organi del Gruppo, nonché le disposizioni date dal Responsabile del Servizio Comunale di Protezione Civile o suo delegato.
- 5.** Dovere di adempiere alle disposizioni di servizio ricevute dai componenti del Direttivo e dal proprio Capo Settore.
- 6.** Dovere di indossare, nelle attività preventivamente predisposte e autorizzate dall'Ufficio Comunale di Protezione Civile, l'uniforme indicata dal Responsabile dell'attività.
- 7.** Dovere di mantenere nei confronti di terzi un comportamento consono alla

funzione svolta.

8. Dovere di osservare le disposizioni e le precauzioni per prevenire gli infortuni a se ed agli altri, con particolare riguardo all'uso dei dispositivi di protezione individuale in dotazione.

9. Astenersi, nell'ambito delle attività del Gruppo, da svolgere attività di propaganda per qualsiasi scopo.

10. Dovere di curare la buona conservazione dei capi di vestiario e dell'equipaggiamento in dotazione personale e di restituirlo in caso di cessazione dal servizio.

Art. 17 – Modalità di intervento dei Volontari

I Volontari del Gruppo intervengono secondo le modalità definite dal Piano Comunale di Protezione Civile.

Nel caso in cui si verifichi una situazione di emergenza, non preceduta dall'allarme diramato secondo le modalità definite nel Piano Comunale di Protezione Civile, il Coordinatore ed i Capi Settore provvedono con propria iniziativa ad allertare i Volontari e predispongono l'organizzazione di intervento. Quest'ultimo comunque è sempre autorizzato nel territorio comunale dal Sindaco o suo delegato.

Per interventi fuori del territorio comunale richiesti da Prefettura o Regione o Agenzia Nazionale, salvo differenti e precise normative di pianificazione, l'autorizzazione è rilasciata dal Sindaco o suo delegato.

Art. 18 – Documentazione per l'ammissione al Gruppo

Per l'ammissione al Gruppo Comunale devono essere forniti, anche separatamente, i seguenti documenti:

1. Autocertificazione in carta libera della residenza e/o domicilio;
2. Attestato del Codice Fiscale;
3. Certificato medico di sana costituzione e gruppo sanguigno;
4. Scheda predisposta dall'Amministrazione Comunale;
5. Quattro fotografie recenti in formato tessera;
6. Fotocopie patente di guida stradale e/o nautica, brevetti ed attestati;
7. Curriculum;
8. Dichiarazione di impegno preferenziale a svolgere l'attività di Volontario di Protezione Civile nell'ambito del Gruppo Comunale, dopo accettazione della domanda di ammissione.

Art. 19 - Cessazione

Il Volontario cessa di appartenere al Gruppo nei seguenti casi:

1. Presentazione di dimissioni scritte e ratificate dal Direttivo.
2. Sopravvenuta interdizione o inabilitazione.
3. Esclusione disposta dal Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile.
4. I capi di vestiario e di equipaggiamento personale affidati al Volontario che cessa dal servizio, devono essere restituiti (puliti ed in ordine) entro un mese dalla data di cessazione.

Art. 20 - Tessera

Ad ogni Volontario Effettivo viene rilasciata una tessera, da parte del Comune di Ficarazzi, comprovante l'appartenenza al Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile del Comune di Ficarazzi. Tale tessera non ha efficacia di documento di riconoscimento.

Nella tessera, oltre ai contrassegni distintivi del Gruppo Comunale, sono riportati i seguenti dati essenziali:

- Nome e Cognome
- Fotografia dell'interessato
- Gruppo sanguigno
- Data e/o periodo di validità
- Specializzazione prevalente

La tessera va conservata con cura ed esibita a richiesta. Sarà restituita immediatamente all'atto dell'abbandono dell'attività di Volontario nel Gruppo sia per motivi personali che conseguentemente a provvedimenti disciplinari.

TITOLO IV – ORGANI DEL GRUPPO

Art. 21 – Organi del Gruppo

Gli organi interni del Gruppo sono:

- L'ASSEMBLEA GENERALE
- IL DIRETTIVO
- IL COORDINATORE

Art. 22 - L'Assemblea Generale

L'Assemblea Generale è l'organo sovrano del Gruppo ed è composta da:

- ⇒ Sindaco del Comune di Ficarazzi o suo delegato.
- ⇒ Responsabile del Servizio Comunale di Protezione Civile o suo delegato.
- ⇒ Volontari Effettivi.

Partecipano alle riunioni dell'Assemblea con diritto di parola e di voto consultivo i Volontari Onorari.

Possono partecipare alle riunioni dell'Assemblea con diritto di parola ma non di voto i

Volontari in prova.

L'Assemblea Generale è convocata dal Coordinatore del Gruppo con avviso scritto consegnato a mano o con lettera raccomandata.

L'avviso può essere dato anche a mezzo fax e/o e-mail, qualora i destinatari lo consentano.

L'Assemblea Generale:

- a) Elegge il Coordinatore del Gruppo, il Vice Coordinatore e gli altri componenti del Direttivo.
- b) Approva il programma annuale di lavoro predisposto dal Direttivo.
- c) Approva la relazione annuale sulle attività svolte.
- d) Approva la suddivisione, se ritenuta opportuna, del Settore Operativo in "Nuclei Specialistici".
- e) Approva la suddivisione, se ritenuta opportuna, del Settore Tecnico-Logistico in Sezioni.
- f) Approva la suddivisione, se ritenuta opportuna, del Settore Studi e Prevenzione in "Commissioni di lavori" su specifici argomenti.
- g) Delibera sugli argomenti presentati dal Direttivo.
- h) Decide su rilevanti questioni relative all'organizzazione ed all'attività del Gruppo.
- i) Vota le eventuali mozioni di sfiducia presentate verso il Direttivo o suoi singoli Componenti.

L'Assemblea Generale è presieduta dal Coordinatore e delle sue riunioni viene redatto verbale da parte del Segretario, e può svolgersi in Riunione Ordinaria, Riunione Straordinaria e Riunione Straordinaria senza preavviso.

Riunione Ordinaria

Convocata almeno una volta all'anno per approvare il programma annuale predisposto dal Direttivo e proporlo Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile per la sua attuazione, per indicare al Direttivo le linee generali di condotta del Gruppo e per procedere alla elezione delle cariche eventualmente in scadenza.

Riunione Straordinaria

Convocata quando il Coordinatore del Gruppo, ogni qualvolta il Direttivo lo ritenga opportuno e ne ravvisi la necessità per importanti motivi, oppure su richiesta scritta presentata al Coordinatore da almeno un terzo dei componenti con diritto di voto, indicando l'ordine del giorno proposto.

Riunione Straordinaria senza il prescritto preavviso

Convocata quando il Coordinatore del Gruppo, consultato il Direttivo, ne ravvisi la necessità per gravi e importanti motivi che richiedono particolare urgenza.

L'Assemblea Generale viene convocata, mediante avviso affisso alla bacheca della Sede e/o lettera personale, almeno otto giorni prima della data fissata per la riunione.

Le Deliberazioni dell'Assemblea Generale vengono prese a maggioranza semplice.

In Prima Convocazione l'Assemblea Generale può deliberare solo se è presente almeno la

metà più uno dei componenti.

In Seconda Convocazione, l'Assemblea Generale può deliberare qualunque sia il numero dei componenti presenti, fatto salvo quanto disposto dall'Art. 42 del presente Regolamento.

Tra la prima e la seconda convocazione deve trascorrere almeno un'ora.

Per eleggere il Coordinatore del Gruppo, il Vice Coordinatore e gli altri componenti del Direttivo, l'Assemblea deve essere costituita da almeno la metà più uno degli aventi diritto al voto. Viene eletto il candidato che riceve il maggior numero di consensi.

In caso di parità si procede subito a ballottaggio, in caso di nuova parità sarà eletto chi ha più anzianità come Volontario Effettivo.

Le votazioni si effettuano in genere in modo palese, il voto segreto è obbligatorio per le elezioni delle cariche e può anche esserne richiesto l'uso da parte di un componente per una qualsiasi votazione, dando prima luogo ad una votazione preliminare di metodo.

Il primo punto dell'Ordine del Giorno di ogni riunione dell'Assemblea deve contemplare la lettura e l'approvazione del verbale della riunione precedente.

Di ogni seduta deve essere redatto un verbale con l'elencazione dei presenti, degli argomenti trattati e deliberati, firmato dal Coordinatore e dal Segretario.

Volontari effettivi possono presentare, in tempo utile, le richieste di inserimento degli argomenti all'ordine del giorno della successiva Assemblea Ordinaria; ogni richiesta deve essere sostenuta da almeno cinque firme di Volontari Effettivi.

La prima Assemblea Generale è convocata e presieduta dal Funzionario Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile.

Art. 23 - Il Direttivo

Il Direttivo è l'Organo deliberativo ed esecutivo del Gruppo ed esercita funzioni di Consiglio di Disciplina. E' composto dal Coordinatore, dal Vice Coordinatore, dai due Capi Settore, dal Segretario e dai due Vice Capi Settore eletti in carica per 5 anni. Il Responsabile del magazzino e degli automezzi partecipa alle riunioni del Direttivo con facoltà di intervento e senza diritto di voto.

Il Direttivo è in numero legale quando sono presenti almeno quattro Componenti su sette, è presieduto dal Coordinatore e le sue decisioni vengono prese a maggioranza semplice, ed in caso di parità prevale il voto di chi lo presiede.

Il Direttivo si riunisce ordinariamente una volta al mese, su convocazione del Coordinatore, data con cinque giorni di preavviso tramite avviso affisso alla bacheca della Sede e/o avviso personale, anche telefonico, per svolgere attività amministrative, operative ed impegnative.

In caso di necessità il Coordinatore può convocare il Direttivo in seduta straordinaria anche senza il prescritto preavviso.

Il Coordinatore deve convocare in seduta straordinaria il Direttivo, qualora tre , componenti dello stesso ne facciano richiesta scritta.

I Componenti che per tre volte consecutive non partecipino, senza valido e giustificato motivo alle riunioni del Direttivo, decadono automaticamente dal Direttivo e dalla carica e vengono sostituiti nell'ordine da altri volontari che abbiano ottenuto voti nelle rispettive elezioni, nel caso di assenza non giustificata del Coordinatore del Gruppo si applica quanto previsto dal successivo Art. 24 del presente Regolamento.

In particolare spettano al Direttivo :

1. Assicurare pari dignità tra i vari Settori.
2. La predisposizione dell'Ordine del Giorno dell'Assemblea Generale.
3. La stesura del programma annuale di lavoro da presentare all'Assemblea Generale.
4. L'espressione di pareri.
5. Dare attuazione alle deliberazioni delle Assemblee del Gruppo Volontari.
6. Redigere annualmente la relazione sulle attività svolte.
7. Le funzioni di Consiglio di disciplina.
8. Proporre la suddivisione, se ritenuta opportuna, all'Assemblea Generale del Settore Operativo in "Nuclei Specialistici".
9. Proporre la suddivisione, se ritenuta opportuna, all'Assemblea Generale del Settore Tecnico-Logistico in Sezioni.
10. Proporre la suddivisione, se ritenuta opportuna, all'Assemblea Generale del Settore Studi e Prevenzione in "Commissioni di lavori" su specifici argomenti
11. Nominare i Capi Sezione ed i Capi Nucleo.
12. Nominare, tra i suoi componenti, il Responsabile allievi.
13. Indicare le attrezzature da assegnare ai Volontari.
14. Gestire tutti i beni ricevuti in comodato e/o concessione nominando entro otto giorni dall'insediamento, tra i Volontari Effettivi, i Responsabili del Magazzino e degli Automezzi. In caso di inadempienza la nomina è disposta dal Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile

Le funzioni di Componente del Direttivo, vengono esercitate a titolo gratuito e possono essere svolte solo da Volontari Effettivi.

Alle sue riunioni il Direttivo può invitare Volontari del Gruppo o consulenti esterni.

Gli invitati hanno diritto di parola ma non di voto.

Il primo punto dell'Ordine del Giorno di ogni riunione del Direttivo deve contemplare la lettura e l'approvazione del verbale della riunione precedente.

Di ogni seduta deve essere redatto un verbale con l'elencazione dei presenti, degli argomenti trattati e deliberati, firmato dal Coordinatore e dal Segretario.

Art. 24 - Il Coordinatore del Gruppo

Il Coordinatore del Gruppo è eletto, con scrutinio segreto, dall'Assemblea Generale fra i componenti aventi i seguenti requisiti:

1. Essere Volontario effettivo in servizio.
2. Risiedere nel territorio comunale.
3. Aver frequentato, o impegnarsi a frequentare, entro un anno della nomina, eventuali corsi organizzati dall'Ufficio Comunale di Protezione Civile o dal Gruppo stesso.

Il Coordinatore dura in carica 5 anni ed è rieleggibile.

Il Coordinatore del Gruppo è il referente dei volontari effettivi, con reperibilità h.24 per cui:

1. è responsabile delle attività del Gruppo.
2. convoca e presiede i lavori del Direttivo.
3. convoca e presiede le Assemblee Generali dei Volontari.
4. è consegnatario dei mezzi e delle attrezzature.
5. cura i rapporti con l'Amministrazione Comunale.
6. esercita ogni funzione ritenuta indispensabile ed urgente per la salvaguardia degli interessi del Gruppo e dei Volontari.
7. partecipa alle attività del Comitato Comunale di Protezione Civile.

Il Coordinatore non può ricoprire cariche direttive e/o di rappresentanza di altre associazioni e/o organizzazioni di volontariato operanti nel settore della Protezione Civile, vi è incompatibilità tra la carica di Coordinatore del Gruppo ed altre cariche pubbliche amministrative elettive.

Il Coordinatore assume controllo delle operazioni in caso di intervento del Gruppo fino all'arrivo degli organi istituzionalmente preposti, alle cui dipendenze dovrà successivamente operare, se richiesto, e comunque fino al ricevimento delle direttive da parte del Sindaco o del Responsabile del Servizio Comunale di Protezione Civile o suo delegato.

In caso di assenza o di momentanea indisponibilità il Coordinatore viene sostituito nell'ordine da: Vice Coordinatore, Capo-Settore Operativo, Capo-Settore Tecnico- Logistico, vice Capo-Settore Operativo, vice Capo-Settore Tecnico- Logistico.

In caso di dimissioni del Coordinatore (da presentare al Direttivo), egli viene sostituito come sopra per il disbrigo degli affari correnti.

Entro due mesi dalla data delle dimissioni, sarà cura del Vice Coordinatore convocare in riunione straordinaria l'Assemblea Generale per eleggere il nuovo Coordinatore che rimarrà in carica fino alla scadenza prevista per il mandato del Coordinatore dimissionario.

Quanto detto al comma precedente è valido anche nel caso in cui il Coordinatore rimanga assente per tre volte consecutive senza valido e giustificato motivo dalle riunioni del Direttivo e sia conseguentemente dichiarato decaduto sia dal Direttivo sia dalla carica.

Art. 25 - II Vice Coordinatore

II Vice Coordinatore del Gruppo è eletto dall'Assemblea fra i componenti aventi i seguenti requisiti:

1. Essere Volontario Operativo in servizio.
2. Risiedere nel territorio comunale.
3. Aver frequentato, o impegnarsi a frequentare, entro un anno della nomina, gli eventuali corsi per Coordinatore e Vice Coordinatore di Gruppo organizzati dall'Ufficio Comunale di Protezione Civile o dal Gruppo stesso.

Il Vice Coordinatore dura in carica 5 anni ed è rieleggibile.

Il Vice Coordinatore coadiuva il Coordinatore nello svolgimento delle sue funzioni e lo sostituisce nei casi di assenza o momentanea indisponibilità e svolge le funzioni che da esso gli vengono delegate.

Il Vice Coordinatore dirige, ai sensi dell'art. 8 del presente Regolamento, il Settore Studi e Prevenzione, segue direttamente le relazioni interne al Gruppo, ed è membro di diritto del Direttivo.

Il Vice-Coordinatore non può ricoprire cariche direttive e/o di rappresentanza di altre associazioni e/o organizzazioni di volontariato, vi è anche incompatibilità tra la carica di Vice Coordinatore del Gruppo ed altre cariche pubbliche amministrative elettive.

Art. 26 - II Capo Settore Operativo

II Capo Settore Operativo, viene eletto dall'Assemblea, fra i componenti aventi i seguenti requisiti:

1. Essere Volontario Operativo.
2. Risiedere nel territorio comunale.
3. Aver frequentato, o impegnarsi a frequentare, entro un anno della nomina, gli eventuali corsi per Capo Settore organizzati dall'Ufficio Comunale di Protezione Civile o dal Gruppo stesso.

Ai sensi dell'art. 7 del presente Regolamento egli dirige l'attività del Settore Operativo.

Il Capo-Settore Operativo è membro di diritto del Direttivo, dura in carica 5 anni e può essere rieletto.

Art. 27 - II Capo Settore Tecnico - Logistico

II Capo Settore Tecnico-Logistico, viene eletto dall'Assemblea fra i Volontari aventi i seguenti requisiti:

1. Essere Volontario Effettivo.
2. Aver frequentato, o impegnarsi a frequentare, entro un anno dalla nomina, gli eventuali corsi per Capo Settore organizzati dall'Ufficio Comunale di Protezione Civile o dal Gruppo stesso.

Ai sensi di quanto previsto dall'Art. 8 del presente Regolamento egli dirige l'attività del Settore Tecnico-Logistico.

Il Capo Settore Tecnico-Logistico è membro di diritto del Direttivo, dura in carica 5 anni e può essere rieletto.

Art. 28 - II Segretario

II Segretario viene eletto dall'Assemblea fra i Volontari aventi i seguenti requisiti:

1. Essere Volontario Effettivo.
2. Aver frequentato, o impegnarsi a frequentare, entro un anno della nomina, gli eventuali

corsi di formazione organizzati dall'Ufficio Comunale di Protezione Civile o dal Gruppo stesso. Il Segretario ai sensi di quanto previsto dall'Art. 10 del presente Regolamento dirige l'Ufficio di Segreteria e coadiuva il Vice Coordinatore nella direzione del Settore Studi e Prevenzione. Il Segretario assieme al Coordinatore cura le relazioni esterne del Gruppo.

Il Segretario è membro di diritto del Direttivo, delle riunioni del quale stende i verbali, dura in carica 5 anni e può essere rieletto.

Art. 29 - II Vice Capo Settore Operativo

Il vice Capo-Settore Operativo viene designato dal Coordinatore del Gruppo, sentito il parere del Direttivo, fra i Componenti aventi i seguenti requisiti:

1. Essere Volontario Operativo

2. Risiedere nel territorio comunale.

3. Aver frequentato, o impegnarsi a frequentare, entro un anno dalla nomina, gli eventuali corsi di formazione organizzati dall'Ufficio Comunale di Protezione Civile o dal Gruppo stesso.

Il vice Capo Settore Operativo, coadiuva ed eventualmente sostituisce il suo Capo Settore nella direzione del Settore Operativo. Egli è componente di diritto del Direttivo, dura in carica 5 anni e può essere rieletto.

Art. 30 - Il Vice Capo Settore Tecnico - Logistico

Il Vice Capo Settore Tecnico-Logistico, viene designato dal Coordinatore del Gruppo, sentito il parere del Direttivo, fra i Volontari aventi i seguenti requisiti:

1. Essere Volontario Effettivo.

2. Aver frequentato, o impegnarsi a frequentare, entro un anno dalla nomina, gli eventuali corsi di formazione organizzati dall'Ufficio Comunale di Protezione Civile o dal Gruppo stesso.

Il vice Capo Settore Tecnico-logistico, coadiuva ed eventualmente sostituisce il suo Capo Settore nella direzione del Settore Tecnico-Logistico.

Egli è componente di diritto del Direttivo, dura in carica 5 anni e può essere riconfermato.

Art. 31 - Il Responsabile dei Volontari Allievi

Il Coordinatore, sentito il parere del Direttivo, nomina il Volontario Responsabile degli Allievi il quale svolge le funzioni di collegamento tra gli Allievi stessi ed il Collegio degli Istruttori con il quale predispone il calendario dei corsi e degli esami di valutazione.

Il Responsabile degli Allievi ha il compito di conservare ed aggiornare il registro delle presenze ai corsi addestrativi.

In particolare cura la regolarità dello svolgimento del corso e svolge l'importante ruolo di stimolo e supporto nei confronti degli Allievi stessi, segnalando al Coordinatore ed al Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile eventuali insufficienze anche proponendo l'adozione di adeguati provvedimenti.

Art. 32 - Il Responsabile del Magazzino

Il Responsabile del magazzino, è un Volontario Effettivo nominato dal Coordinatore, sentito il Direttivo, entro otto giorni dal suo insediamento.

Egli gestisce, coadiuvato da Volontari scelti da ciascun Capo Settore tra gli Effettivi del relativo settore, il controllo, la conservazione e la movimentazione dei materiali in dotazione al Gruppo; tiene il registro di carico e riferisce al coordinatore di eventuali abusi. Può presentare richiesta al Direttivo di integrazioni e sostituzioni delle attrezzature.

Il Responsabile del Magazzino partecipa alle riunioni del Direttivo senza diritto di voto e partecipa alle riunioni del Comitato Comunale di Protezione Civile.

Cura la tenuta dell'inventario e provvede annualmente alla sua verifica prima dell'Assemblea Ordinaria.

Art.33 – Il Responsabile degli Automezzi

Il Responsabile degli automezzi, è un Volontario Effettivo nominato dal Coordinatore, sentito il Direttivo, entro otto giorni dal suo insediamento.

Egli gestisce, coadiuvato da volontari scelti da ciascun capo settore tra gli effettivi di tutti i Nuclei, il controllo, la manutenzione, e l'assegnazione degli automezzi ed assimilabili in dotazione al Gruppo; controlla in particolare il mantenimento della loro efficienza per il pronto impiego.

Controlla e riferisce al ordinatore ogni abuso ed uso improprio degli automezzi; la compilazione delle schede di viaggio e la pulizia degli stessi che, di norma sarà curata da chi ne ha fatto uso e comunque secondo le disposizioni che saranno impartite del Direttivo.

Può presentare richiesta al Direttivo di integrazioni e sostituzioni degli automezzi.

Il responsabile degli automezzi partecipa alle riunioni del Direttivo senza diritto di voto e partecipa alle riunioni del Comitato Comunale di Protezione Civile.

Cura la tenuta dell'inventario e provvede annualmente alla sua verifica prima dell'assemblea Ordinaria.

TITOLO V - DIVISA E MEZZI

Art. 34 - Dotazioni Individuali

Ai Volontari Effettivi viene consegnata una dotazione individuale di vestiario secondo una tabella definita dal Responsabile dell' ufficio Comunale di protezione Civile.

La consegna viene fatta direttamente al Volontario assegnatario dal responsabile del

magazzino al quale sottoscriverà regolare ricevuta.

I Volontari sono obbligati ad usare la divisa e gli oggetti di vestiario ricevuti in dotazione secondo le direttive che verranno impartite dal presente regolamento; la divisa e le dotazioni individuali non possono essere utilizzate al di fuori del servizio.

E' proibita la loro cessione sotto qualsiasi forma o titolo; l'infrazione a queste disposizioni comporta l'immediata sospensione del Volontario e l'adozione di provvedimenti disciplinari previsti per le infrazioni più gravi, ferme restando eventuali responsabilità civili e penali.

Il Volontario è tenuto a conservare con la massima cura la divisa, il vestiario, gli indumenti e quant'altro avuto in dotazione, provvedendo, ogni qual volta sia necessario, alla loro lavatura, alle piccole riparazioni ed alla rasatura senza alterarne in alcun modo la foggia.

Quanto irrimediabilmente danneggiato per cause di servizio sarà restituito e sostituito con altrettanto di medesima misura e foggia.

Non è ammessa alcuna alterazione dei contrassegni del Comune di Ficarazzi.

Nel caso di abbandono dell'attività di Volontario all'interno del Gruppo Comunale ed anche in caso di provvedimento disciplinare di espulsione il Volontario deve restituire quanto ricevuto in dotazione entro il termine di otto giorni dalla comunicazione scritta del provvedimento.

Art. 35 - Divisa

Con provvedimento formale del coordinatore, su indicazione del Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile, saranno impartite le disposizioni inerenti la composizione ed il periodo d'impiego della divisa estiva e di quella invernale

Art. 36 - Stemmi, Distintivi e Contrassegni

Sui capi di abbigliamento consegnati dal Comune di Ficarazzi sono applicati i seguenti contrassegni:

1. Distintivo del Gruppo Comunale di Protezione Civile.
2. Nome e specializzazione.
3. Dicitura "PROTEZIONE CIVILE- COMUNE DI FICARAZZI GRUPPO ELEUTERIO" stampata nella parte posteriore, all'altezza delle spalle, di giacche e divise
4. Sulla parte superiore del braccio sinistro sarà applicato uno scudetto con l'emblema della bandiera tricolore italiana.

E' autorizzata, secondo disposizioni all'uopo emanate dal Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile, l'applicazione del "contrassegno distintivo della specializzazione" e dei "nastrini" relativi ad emergenze e onoreficienze approvati dallo stato italiano, nonché di altri emblemi.

Art. 37 - Mezzi, Attrezzature e Automezzi

L'Amministrazione Comunale, con apposito provvedimento del Responsabile dell'Ufficio

Comunale di Protezione Civile, assegna al Gruppo Volontari Eleuterio i mezzi e le attrezzature che sono ritenuti necessari ed idonei allo svolgimento delle attività programmate e previste nel Piano Comunale di Protezione Civile.

Con apposita disposizione, emessa dal Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile, ed accettazione formale del Coordinatore, saranno indicate le modalità di uso e manutenzione.

Per ogni mezzo dovrà essere predisposta una scheda riepilogativa dell'uso e manutenzione.

Gli oneri relativi a manutenzione, riparazione ed assicurazioni sono a carico dell'Amministrazione Comunale che esercita la funzione di controllo del buon impiego e conservazione attraverso l'ufficio di Protezione Civile.

Tutte le attrezzature ed i mezzi devono essere dotati di sicurezza previsti dalla Legislatura vigente.

Per i danni causati da uso improprio e negligenza l'Amministrazione Comunale si rivale sui responsabili per costi derivanti danni e riparazioni.

E' vietato, salvo apposita autorizzazione disposta dal Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile, utilizzare attrezzature e mezzi propri o appartenenti a terzi e non inclusi tra quelli in dotazione al Gruppo.

Per scopi istituzionali, il comune si riserva di utilizzare o di mettere a disposizione di altre istituzioni di volontariato i mezzi, le attrezzature e gli automezzi assegnati al Gruppo.

Art. 38 – Responsabilità di Mezzi, attrezzature ed Automezzi

La conservazione ed il mantenimento in efficienza dei mezzi ed attrezzature, secondo le direttive che saranno impartite come indicato al precedente art.n.33 ricade sotto l'esclusiva responsabilità del Coordinatore de Gruppo che esercita il controllo avvalendosi della collaborazione dei componenti il Direttivo. Il Coordinatore risponde direttamente al Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile

TITOLO VI - DISPOSIZIONI VARIE

Art.39 – Formalizzazione delle cariche

Le cariche elette sono tempestivamente comunicate all'Ufficio Comunale di Protezione Civile e ratificate con atto formale dal Responsabile dell'Ufficio.

Art.40 – Incompatibilità di cariche

Sono incompatibili tra di loro:

- 1- La carica di Coordinatore del Gruppo e di Capo Settore con cariche direttive in altre Associazioni di Volontariato di Protezione Civile.
- 2- La carica di Coordinatore del Gruppo e quella di Capo Settore.
- 3- La carica contemporanea di Capo Nucleo di più Nuclei.

4- Le cariche direttive con cariche pubbliche amministrative elettive.

Art. 41 - Provvedimenti Disciplinari

I provvedimenti disciplinari nei confronti dei Volontari sono disposti dal Coordinatore del Gruppo, sentito il parere del Direttivo che svolge anche funzioni di Consiglio di Disciplina, e devono essere ratificati, pena la loro nullità, dal Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile entro 30 giorni dalla loro emanazione, ad eccezione dell'Espulsione che compete in via esclusiva al Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile su proposta del Coordinatore del Gruppo sentito il parere del Consiglio di Disciplina.

I provvedimenti adottabili sono:

- 1) **Ammonizione:** nel caso di lieve infrazione al Regolamento ed alle norme dell'Associazione.
- 2) **Sospensione:** quando la gravità dell'accaduto richieda un esame approfondito, l'acquisizione di documenti e testimonianze.
- 3) **Espulsione:**
 - a) per danno all'immagine dell'Amministrazione Comunale;
 - b) quando non sono rispettate le scadenze obbligatorie;
 - c) quando con comportamenti e parole il Volontario arrechi grave danno ai Colleghi ed al Gruppo;
 - d) a seguito di tre sospensioni;
 - e) per gravi scorrettezze negli addestramenti ed emergenze;
 - f) per danni volontari alle attrezzature del Gruppo che verranno comunque denunciate all'autorità giudiziaria.

I provvedimenti disciplinari disposti dal Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile sono definitivi ed inappellabili.

Art. 42 – Sfiducia Costruttiva

Per consentire all'Assemblea, di svolgere integralmente il suo ruolo di organo sovrano del Gruppo viene introdotta la "sfiducia costruttiva".

Le mozioni di sfiducia costruttiva presentate da almeno un terzo dei componenti dell'Assemblea, contro singoli Componenti del Direttivo, comportano, ove la mozione venisse votata in Assemblea Generale da almeno la metà più uno dei componenti con diritto di voto, l'immediata decadenza dalla carica del Componente sfiduciato.

In caso di mozione di sfiducia presentata nei confronti del Coordinatore del Gruppo, ove questa venisse votata in Assemblea Generale da almeno la metà più uno dei componenti con diritto di voto, essa provoca l'immediata decadenza del Coordinatore sfiduciato, la sua sostituzione temporanea con il Vice Coordinatore, il quale entro due mesi dovrà convocare una nuova Assemblea Generale per eleggere un nuovo Coordinatore che rimarrà in carica fino alla scadenza del mandato dello sfiduciato.

La mozione di sfiducia presentata contro il Direttivo nel suo complesso, provoca l'immediata decadenza del Direttivo sfiduciato ed il commissariamento del Gruppo da parte del

Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile, il quale provvederà a convocare entro due mesi una nuova Assemblea per l'elezione di un nuovo Direttivo che rimarrà in carica fino alla scadenza del mandato previsto per il Direttivo sfiduciato. Quanto previsto dal comma precedente si applica anche nel caso di dimissioni contemporanee di cinque o più membri del Direttivo, ed a tale scopo si considerano contemporanee le dimissioni presentate nell'arco di un periodo di dieci giorni.

Art. 43 – Variazione del regolamento Organizzativo

Ogni proposta di variazione al regolamento organizzativo deve essere sottoposta a giudizio dell'Assemblea dei Volontari Effettivi e deliberata con votazione a maggioranza semplice; le variazioni possono essere presentate dal Consiglio Direttivo e/o da un terzo dei Volontari in organico.

Le proposte di variazione deliberate dall'Assemblea dei Volontari devono essere comunicate al Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile e diventano efficaci solo dopo approvazione definitiva del Consiglio Comunale.

Art. 44 – Disponibilità Finanziaria

Il Gruppo Comunale di Protezione Civile, al fine di consentire la massima snellezza nelle procedure conseguenti alle necessità di minuto mantenimento, usufruirà di risorse economiche messe a disposizione dall'Ufficio Comunale di Protezione Civile, che ne avrà la gestione ed il controllo in funzione delle risorse inserite nel Bilancio Comunale.

Art. 45 - Collaborazioni Esterne

Il Gruppo, nello spirito del Servizio di Protezione Civile, è disponibile ad individuare forme di collaborazione con altre organizzazioni od enti aventi analoghe finalità mantenendo comunque la propria individualità di gruppo. Ogni collaborazione deve essere autorizzata dal Sindaco dal Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile.

Art. 46 - Disposizione Transitoria A

In attesa della promulgazione di norme di legge e regolamenti di sicurezza specifici per le attività di Protezione Civile si utilizzeranno, ove possibile per le attività ordinarie ed addestrative, le disposizioni normative vigenti.

Art 47 – Disposizione Transitoria B

Nella prima e nella seconda applicazione del presente Regolamento di Gruppo, l'Assemblea può, con proprio voto preliminare, decidere di abrogare dai requisiti dell'anzianità minima di servizio e di residenza previste per le cariche di Coordinatore e Vice Coordinatore.

Art. 48 – Disposizione Finale

L'applicazione delle norme del presente Regolamento viene esercitata dal Coordinatore del Gruppo e dal Direttivo. La sorveglianza generale sull'applicazione viene esercitata dal Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile.

Nella prima applicazione del presente Regolamento, l'Assemblea dovrà eleggere il Coordinatore del Gruppo e gli altri componenti del Direttivo entro e non oltre 60 giorni dalla data di esecutività della delibera del Consiglio Comunale che approva il Regolamento stesso.

Per quanto non specificatamente previsto dal presente Regolamento si farà riferimento alle direttive del Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile sulla base degli indirizzi impartiti dal Sindaco.